



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR
Dipartimento federale dell'interno DFI

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Riassunto

Rapporto annuo sul PCNP 2020

Piano di controllo nazionale pluriennale per la
filiera agroalimentare e gli oggetti d'uso

Svizzera 

e

Principato del Liechtenstein 











- In Svizzera i controlli ufficiali previsti per l'intera filiera agroalimentare vengono di norma effettuati secondo le basi legali vigenti
- Nell'aggiornamento 2019 del PCNP 2017-2019 sono stati introdotti per la prima volta indicatori approvati dalla Confederazione e dai Cantoni. Così, questo rapporto annuo è il secondo a mostrare cifre concrete su questi indicatori. Non sono emersi trends particolari. Nel 2020, come nell'anno precedente, non sono da menzionare eventi eccezionali.
- L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia di Covid-19.

Sulla base di modelli di impatto elaborati, sono state definite le seguenti nove aree della filiera agroalimentare: Salute dei vegetali, igiene nella produzione primaria, mezzi di produzione, alimenti per animali, protezione degli animali, salute degli animali, medicinali ad uso veterinario, derrate alimentari e oggetti d'uso e denominazioni protette. Per tutte le aree c'è un indicatore aggregato (barra di controllo). Le barre di

controllo indicano per l'anno 2020 che la strategia globale definita lungo la filiera agroalimentare è per lo più sulla buona strada.

La valutazione dei singoli indicatori lungo la filiera agroalimentare è esposta nelle tabelle sottostanti:


Indicatore n. 1: Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare

Settore	Numero di aziende/controlli conformi	Numero di aziende/controlli valutati	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione
Salute dei vegetali	472	483	97.77	85	
Mezzi di produzione*	240	261	91.95	85	
Alimenti per animali	240	276	87.0	85	
Protezione degli animali	8'405	9'715	86.5	85	
Salute degli animali	7'342	7'895	93	85	
Medicamenti ad uso veterinario	4'614	7'924	41.8	85	
Igiene PrP** vegetale	1'725	1'820	94.8	85	
Igiene PrP animale	7'237	7'785	94.1	85	
Igiene PrP igiene del latte	1'524	4'067	62.5	85	
Derrate alimentari e oggetti d'uso	38'028	42'873	88.7	85	


Produttori di composto e digestato;

Aziende con una superficie coltiva di più di 5 ettari o con più di 50 are di colture speciali

Indicatore n. 2: Tasso di conformità di prodotti primari vegetali provenienti dalla Svizzera

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione
11	993	98.88	99	

Indicatore n. 3: Tasso di conformità degli alimenti per animali da reddito

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione
32	2'437	98.7	95	

Indicatore n. 4: Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello					
Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione	
6'019	3'137'056	99.81	99		

Indicatore n. 5: Tasso di conformità di campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale analizzate					
Settore	Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione
Carne	711	4'429	83.9	95	
Latte	196	1'544	87.3	95	
Uova	8	577	98.7	95	
Totale	915	6'550	86.1	95	

Indicatore n. 6: Tasso di conformità di prodotti vegetali selezionati non trasformati sul mercato CH					
Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione	
31	1'452	97.86	99		


Indicatore n. 7: Tasso di conformità di derrate alimentari di origine animale provenienti dalla Svizzera (programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee)					
Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione	
8	2'457	99.67	99.5		


Indicatore n. 8: Accesso a acqua potabile ineccepibile					
Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione	
140	171'259	99.92	99	 Arsenico: Popolazione colpita da livelli elevati < 0,1%.	

Indicatore n. 9: Tasso di conformità dei campioni controllati dalle autorità d'esecuzione per quanto riguarda le caratterizzazioni agricole					
Settore	Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione
Bio	2'700	12'550	78.48	90	
DOP/IGP	43	2'071	97.92	90	
Montagna/Alpe	117	1'205	90.29	90	

Indicatore n. 10: Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV relativamente agli studi veterinari
Nel 2020, l'indicatore non ha potuto essere valutato

Indicatore n. 11: Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera					
Indicatore n. 11-01: notifiche RASFF con riferimento al mercato CH					
Notifiche CH	Totale notifiche	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione	
236	3'769	6.3	6		
Indicatore n. 11-02: notifiche RASFF per prodotti CH					
Notifiche CH	Totale notifiche	Valore (in %)	Obiettivo (in %)	Valutazione	
13	3'769	0.32	< 1		

Indicatore n. 12: Numero di notifiche immediate su focolai di epizootie all'OIE			
Notifiche CH all'OIE	Obiettivo	Valutazione	
4	0-2		

Indicatore n. 13: Incidenza su 100.000 abitanti per la campilobatteriosi			
Numero di casi CH	Incidenza per 100.000 abitanti	Obiettivo	Valutazione
5'914	70.2	<60	

Nel complesso, i risultati mostrano un livello invidiabile di sicurezza e di conformità alimentare in Svizzera.

I risultati, relativi ai 13 indicatori (vedi sopra), mostrano che la maggior parte degli indicatori sono "sulla buona strada" o non hanno bisogno di azioni urgenti per raggiungere gli obiettivi strategici.

L'indicatore n. 13 è lontano dall'obiettivo, come nel 2019, anche se la tendenza è chiaramente positiva rispetto agli anni precedenti. Nel 2020, ci sono stati significativamente meno casi di

campilobatteriosi per 100.000 abitanti. L'evoluzione dovrà essere monitorata e, se necessario, dovranno essere prese delle misure.

Anche se c'è stato un leggero miglioramento nei valori dell'indicatore n. 5 nel 2020, il valore è ancora inferiore alle aspettative. Le contravvenzioni per alcune categorie di prodotti come la carne e i latticini sono diminuite. Questa tendenza leggermente positiva deve essere monitorata da vicino nei prossimi anni, e se l'evoluzione va di nuovo in una direzione diversa, potrebbe essere necessario prendere delle misure.

Uno sguardo più attento ai singoli settori della filiera agroalimentare fornisce le seguenti informazioni:

Salute dei vegetali / organismi di quarantena

- 142 aziende sono state ispezionate nell'ambito dei controlli commerciali. Non sono state riscontrate lacune importanti, ma le nuove disposizioni hanno dovuto essere sottolineate più volte. La sorveglianza del territorio è di competenza dei cantoni. Nel 2020, i seguenti organismi di quarantena sono stati rilevati durante la sorveglianza del territorio: *P. japonica*, fuoco batterico e flavescenza dorata su piante di vite. Nel 2020, in base al passaporto delle piante, 341 aziende di produzione sono state sottoposte ad almeno un'ispezione. 58 campioni sono stati prelevati con il sospetto di infestazione con un organismo nocivo particolarmente pericoloso e in 54 casi i campioni sospetti sono stati confermati in laboratorio. 8.434 spedizioni di merci o 58.795 merci soggette a ispezione (spedizioni parziali) sono state sottoposte a controlli fitosanitari all'importazione nel 2020. Sono state respinte 108 partite di merci soggette a ispezione. Questo corrisponde all'1,28% delle spedizioni importate.

Varietà vegetali e materiale di moltiplicazione - Nel 2020 sono stati effettuati campionamenti di 12 lotti di sementi importate e analisi

per il rispetto dei requisiti di qualità (test di germinazione e purezza), etichettatura e sigillatura delle sementi. Non è stata riscontrata alcuna inosservanza dei requisiti di qualità, etichettatura e sigillatura delle sementi.

Prodotti fitosanitari - La campagna 2020 (controllo del mercato dei prodotti fitosanitari) si è concentrata sui prodotti fitosanitari con i principi attivi captano e nicosulfuron. In aggiunta, sono state analizzate le impurità rilevanti del folpet e del tetracloruro di carbonio. Sono stati raccolti venti campioni. Le inadempienze riscontrate sono per lo più dovute al fatto che alcuni regolamenti vengono ignorati dai distributori. Anche nel 2020 sono stati effettuati controlli sulla base di campionamenti e analisi di laboratorio per verificare il rispetto dei requisiti PER e di altre misure dell'Ordinanza sui pagamenti diretti (OAD) nel settore dei prodotti fitosanitari. Un totale di 113 campioni sono stati prelevati da colture e analizzati. In quattro casi c'è stata una contestazione perché sono stati usati prodotti fitosanitari non autorizzati per la coltura corrispondente. In nessuno dei 14 alimenti per animali esaminati è stato superato il contenuto massimo di glifosato. Il 29 ottobre 2020, l'UFAG ha pubblicato la

[statistica sulla vendita di prodotti fitosanitari nel periodo dal 2008 al 2019](#). La quantità totale commercializzata nel 2019 era inferiore a 2.000 tonnellate. Per il sesto anno consecutivo, è stato venduto meno glifosato. Nel contempo, il volume delle vendite di prodotti fitosanitari che possono essere utilizzati nell'agricoltura biologica è aumentato. I due principi attivi più venduti sono stati lo zolfo e l'olio di paraffina, che possono essere adoperati sia nell'agricoltura biologica che in quella convenzionale.

Concimi - 261 impianti di composto e digestato sono stati ispezionati nel 2020. Ci sono state contestazioni nell' 8% dei casi. Dal 2006, le ispezioni hanno mostrato un aumento del tasso di conformità degli impianti ispezionati. Negli ultimi 5 anni, il tasso di conformità delle strutture ispezionate è stato superiore al 90% con poche variazioni tra un anno all'altro.

Alimenti per animali - 276 [ispezioni dei processi](#) sono state effettuate in 233 aziende agricole. Nel 13% delle aziende ispezionate, sono state date dei termini per la correzione delle carenze o sono state richieste altre misure. Nel 33,5% dei [controlli sui prodotti](#), sono state trovate deviazioni rispetto alle disposizioni legali in vigore. Le irregolarità possono andare da informazioni errate al superamento del limite massimo legale per un residuo. Rispetto all'anno precedente, c'è stato un aumento del 2,3% delle irregolarità gravi. La situazione non è motivo di preoccupazione, ma viene costantemente monitorata. 183 campioni di alimenti per animali da allevamento sono stati analizzati per gli [OGM](#). Due campioni non erano conformi. La situazione rimane stabile ad un livello basso.

Salute degli animali - Come nell'anno precedente, circa il 19% di tutte le aziende sono state ispezionate nei tre settori dei [medicamenti veterinari](#), della [salute degli animali](#) e del [traffico degli animali](#). Rispetto all'anno precedente, il numero di aziende non conformi è leggermente aumentato nel settore della salute degli animali ed è leggermente diminuito nei settori del traffico degli animali e dei medicinali veterinari. 399.094 indagini su 74 [epizootie/zoonosi](#) sono state effettuate nei laboratori autorizzati. Sono state registrate 1.235 notifiche di malattie animali. Come l'anno precedente, nel 2020 si è registrata una riduzione del numero di [casi di BVD](#) in tutta la Svizzera. Fino al 31.12.2020, nessun caso di [influenza aviaria](#) è stato rilevato in Sviz-

zera negli uccelli selvatici o nel pollame domestico. Anche la quantità di antibiotici venduti è diminuita nel 2019. Dopo una debole diminuzione l'anno scorso rispetto agli anni precedenti, la [vendita di antibiotici](#) è diminuita più fortemente nel 2019. Questa diminuzione si basa principalmente su un calo delle vendite di premiscele di farmaci.

Protezione degli animali - In 9.715 aziende con animali da reddito, sono state effettuate ispezioni di base per quanto riguarda il rispetto della legislazione sulla protezione degli animali. Questo corrisponde al 23,1 % delle aziende che rientrano nell'ambito dell'ordinanza PCNP. Non sono state riscontrate non conformità in circa l'86% delle aziende (la stessa percentuale dell'anno precedente). Per l'anno di controllo 2020, i cantoni hanno emanato 38 divieti di detenzione di animali che sono diventati effettivi durante questo periodo. Di questi, 18 sono di carattere generale.

Derrate alimentari e oggetti d'uso - Nell'ambito dell'[igiene nella produzione primaria animale](#), la percentuale di aziende con inadempienze di quest'anno, pari al 5,9%, è solo leggermente superiore allo stesso valore dell'anno precedente 2019 (5,6%). Le irregolarità riscontrate [nell'igiene del latte](#) quest'anno (37,6%) sono in linea con la percentuale di irregolarità riscontrata nel 2019 (37,8%). Nei controlli in materia di [igiene nella produzione primaria vegetale](#), sono state riscontrate inadempienze in 5% delle aziende ispezionate. Come negli anni precedenti, la maggior parte delle non conformità riguardava la registrazione e l'uso dei prodotti fitosanitari (in particolare, la mancata registrazione dei trattamenti erbicidi per pianta o le date di raccolta, così come lo stoccaggio improprio dei prodotti fitosanitari e il mancato smaltimento dei prodotti inutilizzati). Per i [campioni di latte](#), il confronto dei dati del 2019 e del 2020 mostra una diminuzione del numero di campioni di latte testati, come negli anni precedenti. Ciò è dovuto alla diminuzione del numero di aziende di produzione del latte. La percentuale di campioni che hanno portato a una sospensione della fornitura di latte sono a un livello leggermente superiore nel 2020 rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, poiché questa differenza è minima, non è necessario prendere misure. Non c'è stata una grande variazione in termini di [idoneità al consumo umano delle carcasse intere](#) rispetto all'anno precedente e non è stato necessario adottare misure speciali. Di tutti i

campioni raccolti come parte del programma di sorveglianza delle sostanze estranee, 8 (0,33%) sono stati considerati come non conformi. Il tasso di non conformità è circa lo stesso della media degli ultimi anni.

Nel 2020 sono stati presentati all'USAV i risultati di 40'551 controlli di processo nelle derrate alimentari trasformate e negli oggetti d'uso da parte delle autorità cantonali di esecuzione. La percentuale di aziende per le quali sono state pronunciate misure amministrative e che hanno ricevuto sanzioni è rimasta in linea con i valori riscontrati negli anni precedenti. Nel 2020, a causa della pandemia Covid-19, l'Ispettorato alimentare delle forze armate LIA ha effettuato più ispezioni che negli anni precedenti, soprattutto nelle scuole reclute e nelle truppe in servizio di assistenza. Nel 2020, 48'613 campioni ufficiali di derrate alimentari (compresa l'acqua potabile) e 1'606 campioni di oggetti d'uso sono stati esaminati dalle autorità cantonali di esecuzione. I motivi di contestazione dei campioni ufficiali erano fortemente dipendenti dal tipo di prodotto. Tassi elevati di contestazioni sono stati riscontrati per gli oli commestibili (41,5%), gli insaccati salmistrati cotti (36,8%), gli alimenti pronti al consumo solo se riscaldati (31,9%). Nel 2020, l'USAV ha ricevuto dalle autorità cantonali d'esecuzione i risultati di 216 campioni di derrate alimentari che erano stati analizzati per individuare componenti di organismi geneticamente modificati. Dei 216 campioni raccolti, 18 (8,3%) contenevano costituenti OGM. Gli OGM approvati o tollerati in Svizzera sono stati identificati nel 4,6% dei campioni analizzati. Il contenuto di OGM misurato era per lo più nell'ambito di tracce.

Otto dei campioni positivi agli OGM (3,7%) sono stati contestati perché contenevano OGM non autorizzati in Svizzera. I controlli veterinari di frontiera sulle importazioni di derrate alimentari di origine animale erano tutti conformi. Nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso all'importazione, 370 campioni di derrate alimentari e di oggetti d'uso sono stati raccolti dall'Amministrazione federale delle dogane e analizzati dalle autorità cantonali di controllo delle derrate alimentari. Dai risultati dei programmi di controllo alla frontiera, si può concludere che ci si debba attendere anche in avvenire un alto tasso di non conformità dovuti a residui di pesticidi nella frutta e verdura asiatica (del 19 %). È stato importato un totale di 744.995 kg di carne bovina che potrebbe essere stata prodotta con sostanze ormonali per accrescere le prestazioni. Si tratta di 248.295 kg

in meno rispetto al 2019. I controlli hanno dimostrato che le aziende hanno rispettato i regolamenti e che non è stata esportata nell'UE la cosiddetta carne trattata con ormoni. In occasione di una campagna nazionale nel 2020, i chimici cantonali hanno esaminato circa 500 alimenti preconfezionati, tra cui prodotti di cereali lavorati, prodotti da forno, dolci, dessert senza latte, snack e piatti pronti, e hanno controllato la presenza non dichiarata di latte e arachidi. Il tasso di non conformità relativamente basso dell'1% in questa campagna di controllo nazionale dimostra che gli allergeni negli alimenti preconfezionati sono generalmente dichiarati correttamente.

Caratterizzazione agricole - Tutte le organizzazioni private di controllo in Svizzera autorizzate per la produzione biologica sono state controllate dall'UFAG secondo gli articoli 32 e 33 dell'ordinanza sull'agricoltura biologica; 4 audit. Organismi di controllo DOP/IGP e montagna/alpe: nel 2020, nell'ambito delle attività di controllo dell'UFAG, sono stati controllati 6 organismi di certificazione. Gli argomenti principali per DOP/IGP erano la tracciabilità della carne CH e i controlli dei requisiti secondo le specifiche per le consegne di latte/trasformazione del latte. I temi principali per montagna/alpe erano la tracciabilità della carne svizzera (catena del valore), la detenzione di animali da macello nelle zone di montagna e d'estivazione e il controllo dei produttori di derrate alimentari che utilizzano ingredienti secondo l'articolo 8a della ODMA. Per l'ispezione della vendemmia, i cantoni hanno trovato solo poche carenze. Ci sono state violazioni minori e alcune declassificazioni, ma nessuna sanzione. Nell'anno di riferimento 2020, il controllo del commercio del vino ha raccolto ufficialmente 31 campioni, che sono stati analizzati in collaborazione con i laboratori cantonali di Ticino, Vallese e Zurigo. Particolarmente degna di nota è l'esecuzione delle prime analisi isotopiche ufficiali basate su un caso sospetto. Inoltre, sono state effettuate 1.198 ispezioni. Una o più osservazioni hanno dovuto essere fatte in 756 degli stabilimenti sottoposti a ispezione (2019: 690).

Nel 2020, ci sono stati 28 **avvertimenti al pubblico** per derrate alimentari (2019:21) e 3 per oggetti d'uso (2019:5), e 49 **richiami** per derrate alimentari (2019:32) e 12 per oggetti d'uso (2019:15) in Svizzera.

Nell'anno in esame, la Svizzera non è stata sottoposta ad audit da parte dell'UE. Tuttavia, un audit è stato effettuato da un paese terzo (Giappone - carne bovina).

Il sistema lungo la filiera agroalimentare è stato **esaminato** da diverse autorità nazionali. Aree

particolari di esame erano "Smaltimento dei sottoprodotti di origine animale", "Frodi alimentari", "Analisi del controllo delle carni e della protezione degli animali nei macelli " e "Indagine sulle vendite di prodotti della filiera agroalimentare via internet (e-commerce)".

Per informazioni dettagliate - Vedi Rapporto Annuo del PCNP 2020 in tedesco e francese